IN MOSTRA DA DOMANI A MILANO

I teli stradali dipinti di Martini

Uno dei teli stradali dipinti da Tiziano Martini

ZOLDO

L'artista zoldano Tiziano Martini e i suoi teli stradali dipinti approdano in mostra a Milano, grazie anche alla collaborazione del cantiere culturale di Dolomiti Contemporanee e di Veneto Strade.

Martini è nato in val di Zoldo nel 1983 e vive a lavora in Germania a Dusseldorf, esponendo in tutta Europa le opere di arte contemporanea. La sua collaborazione con Dolomiti Contemporanee nasce nel 2011 durante una mostra nelle strutture di Sass Muss a Sospirolo, quando ha realizzato un dittico per la mostra "paint one" (Padiglione Pavione) utilizzando alcuni grandi teli di tessuto-non-tessuto.

I teli provengono dalla strada 251 zoldana: essi sono abitualmente posti in opera sopra alle reti metalliche parasassi che proteggono le strade da frane e cadute, e hanno anch'essi funzione protettiva dall'acqua e dai materiali minuti. Rimanendo a lungo sottoposti all' azione degli agenti atmosferici, questi teli si caricano di segni, di tracce organiche, delle azioni del tempo, dell'acqua e della neve: è la natura, in sostanza, a trasformarli in dipinti automatici, ed è per questo che essi contengono, e rappresentano, un ritratto chimico del paesaggio che li produce.

La disponibilità del materiale è risultata possibile grazie alla collaborazione di Veneto Strade, ente che provvede alla manutenzione della viabilità montana dolomitica, ulteriore segno di legame dell' artista con la sua terra natia.

La sua è una"non pittura" in cui le tele sono "dipinte" da agenti atmosferici esterni e l'artista interviene solamente nel bloccare un processo naturale in un momento preciso, il momento in cui è lui stesso a decidere quale "immagine" vuole che resti impressa e che quindi vuole offrirci. Martini sarà dunque uno dei protagonisti, insieme all'americano Marc Breslin e alla portoghese Ana Manso, della mostra "Through painting" a Milano presso la Fondazione Rivolidue dal 20 gennaio al 21 febbraio con alcune sue opere realizzate in collaborazione con Dolomiti Contemporanee che ringrazia Veneto Strade per la nuova disponibilità. *(e.d.c.)*